

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



## LINEA CALTAGIRONE-GELA

### PROGETTO DEFINITIVO

## RIPRISTINO LINEA CALTAGIRONE-GELA INTERVENTO DI RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO AL Km 326+645

ANALISI TERRITORIALE E VINCOLISTICA

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RS3K 01 D 22 RG IM000X 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione esecutiva	F. Demarinis	Settembre 2019	F. E. Petrelli G. Dajelli	Settembre 2019	S. Vanfiori	Settembre 2019		Settembre 2019

ITALFERR S.p.A.  
Sett. Ing. Domenico Ludovico  
Ordine degli Ingegneri di Roma  
6-A/0039

File: RS3K01D22RGIM000X001A

n. Elab.:

## INDICE

<b>1</b>	<b>PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>INQUADRAMENTO TERRITORIALE.....</b>	<b>4</b>
<b>3</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>5</b>
<b>4</b>	<b>VINCOLI E AREE PROTETTE .....</b>	<b>6</b>

## 1 PREMESSA

Il presente intervento "Ripristino linea Caltagirone – Gela" concerne la ricostruzione del viadotto ed è finalizzato alla riattivazione della circolazione sulla linea ferroviaria Lentini D. – Gela a singolo binario e non elettrificata, interrotta nel 2011 per un cedimento strutturale del viadotto situato in contrada "Discesa degli angeli" al km 326+645, e ripristinare quindi i collegamenti tra la città di Gela, la città di Caltagirone ed il resto della rete ferroviaria. Il comprensorio direttamente interessato dalla linea è di circa 170 mila abitanti con la presenza di un importante stabilimento industriale nell'area di Gela.

## 2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Il progetto riguarda la progettazione definitiva del Viadotto da ricostruire al km 326+645, che si colloca all'interno del territorio comunale di Caltagirone, come mostrato nella figura seguente.

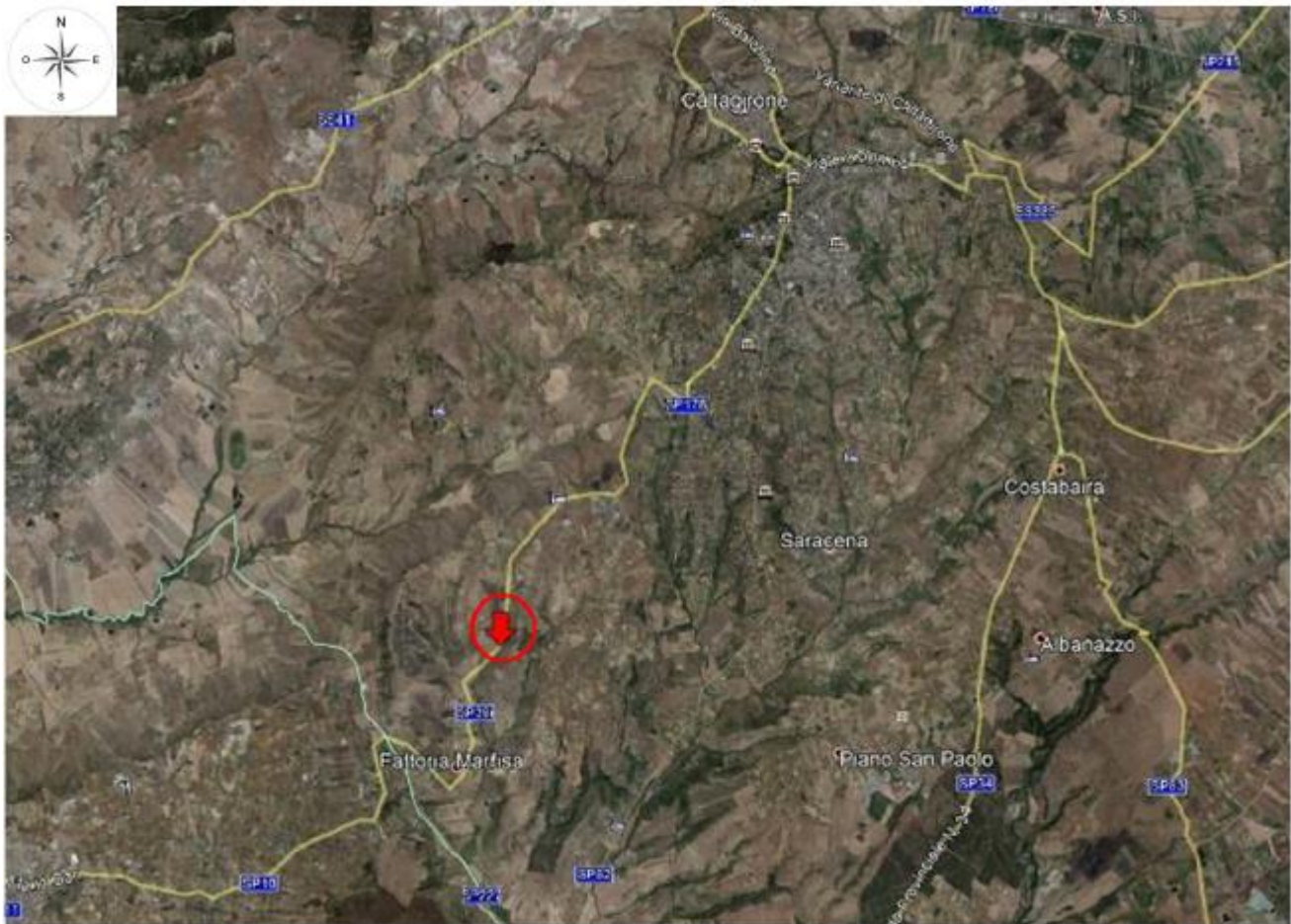


Figura 1. Immagine generale dell'area in oggetto

Il viadotto in esame ricade nel territorio comunale di Caltagirone, in prossimità del confine sud-ovest della Provincia di Catania.

In corrispondenza dell'area di intervento non sono presenti siti di Rete Natura 2000, ovvero Parchi e altre Aree naturali protette. L'unica interferenza diretta che si genera è con il vincolo, agli estremi del viadotto (in un'area limitata), di cui all'art. 142 comma 1, lettera g) del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., riferibile a "Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo di rimboscamento", e con i regimi di tutela associati dal Piano Paesaggistico degli Ambiti 8, 11, 12, 13, 14, 16, 17 della Provincia di Catania, alla stessa fattispecie di vincolo. Il regime di tutela interferito è di livello 1.

### 3 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il nuovo viadotto ad archi è stato progettato in modo da riprodurre il più possibile la precedente configurazione architettonica ante crollo, e si sviluppa tra le progressive km 11+494.578 e km 11+907.978 per una lunghezza complessiva di 413 m.



La nuova struttura ad archi, a via superiore in cls armato, è costituita da 17 campate di cui 15 di lunghezza pari a  $L=23\text{m}$  e 2 di lunghezza  $L=34\text{m}$ . Il tratto di ferrovia interessato dal ponte è in rettilineo con pendenza longitudinale costante pari a 1.77%. In corrispondenza delle due spalle, ad inizio e fine del ponte, la struttura è costituita da due cassoni in cls armato chiusi su tre lati, al fine di contenere, a tergo e lateralmente, il rilevato ferroviario di approccio al ponte.

## 4 VINCOLI E AREE PROTETTE

Nel seguente paragrafo si riportano adeguati stralci cartografici nei quali si rappresentano i vincoli paesaggistici potenzialmente interferenti con le aree interessate dai lavori; i vincoli indagati riguardano quanto segue:

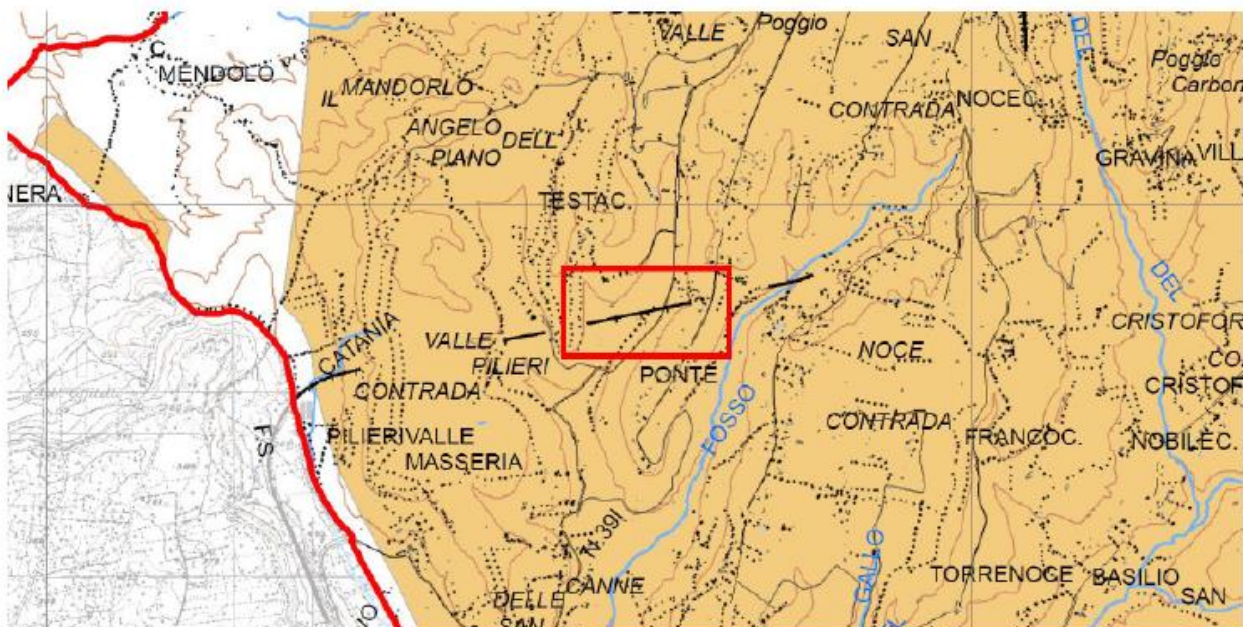
### Vincolo idrogeologico

#### Beni paesaggistici

- Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 (ex L. 1497/1939)
- Aree tutelate per legge ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004 (ex L. 431/1985 Legge Galasso)
- Beni culturali ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/2004 (ex L. 1089/39)


#### Aree di interesse naturalistico

- Aree naturali protette
- Rete Natura 2000 (pSIC –ZSC - ZPS)

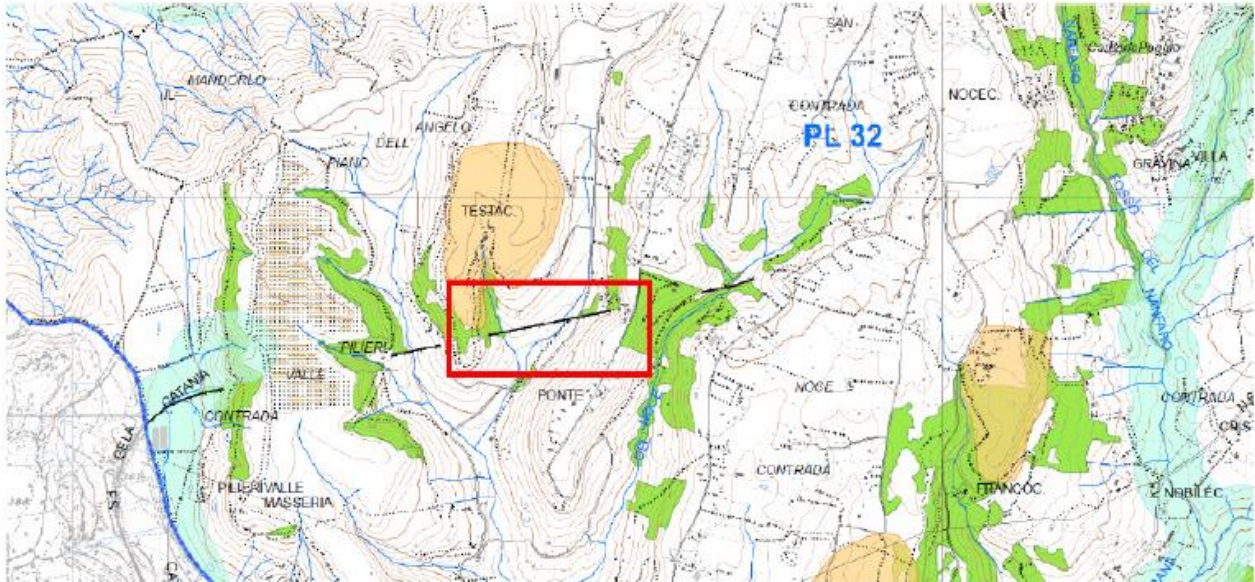


CARTA DEI VINCOLI TERRITORIALI – PIANO PAESAGGISTICO CATANIA (Tavole di Analisi)

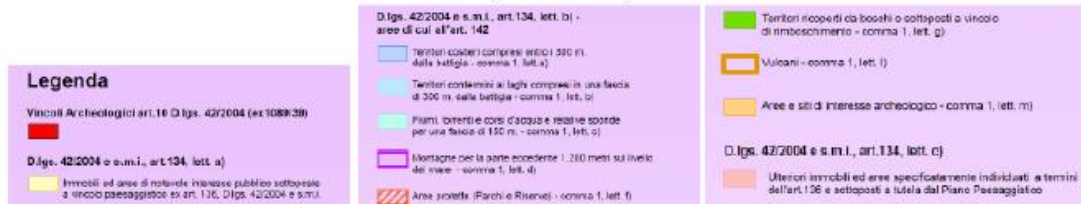
#### Legenda

-  Territori contigui ai laghi per una fascia di metri 100 vincolati ai sensi dell'Art. 15 della L.R. 78/76
-  Siti di Interesse Comunitario (SIC)
-  Vincolo idrogeologico

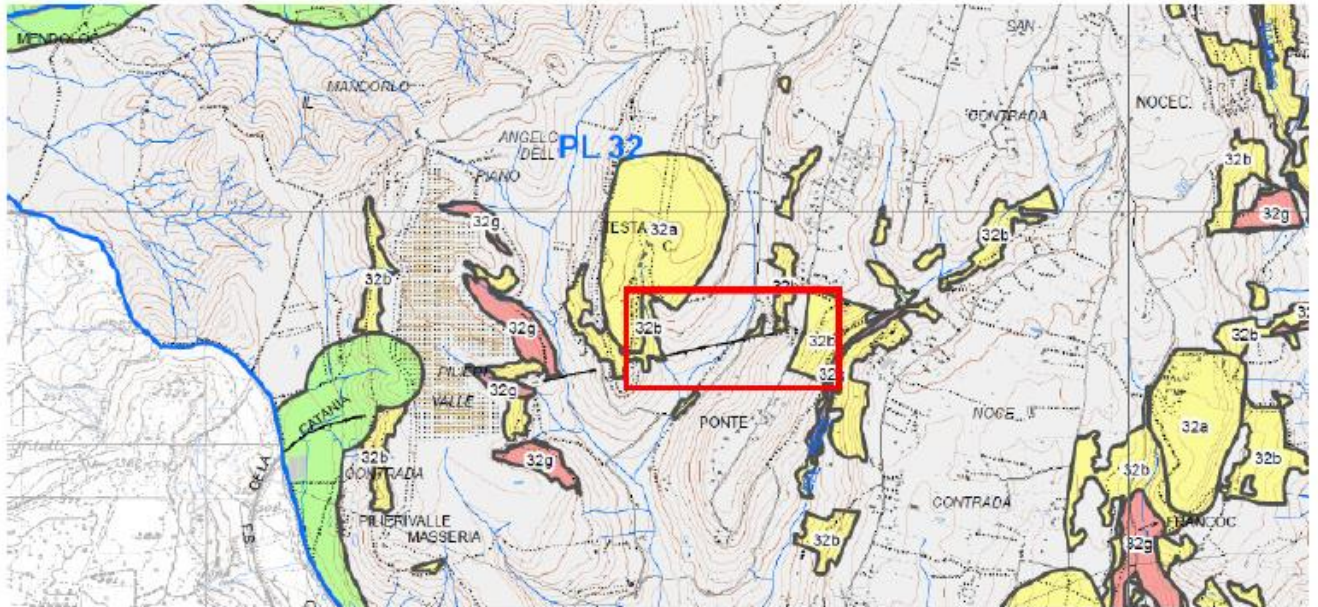
L'area di intervento ricade in un esteso Vincolo Idrogeologico (RD 3267/23).



**BENI PAESAGGISTICI – PIANO PAESAGGISTICO CATANIA (Tavole di Piano)**



Relativamente al Sistema dei vincoli, l'intervento di progetto interferisce ai suoi estremi, in un'area limitata, con il vincolo di cui all'art. 142, comma 1, lettera g) del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., "Territori ricoperti da boschi o sottoposti a vincolo di rimboschimento". Non si rilevano altre interferenze dirette.



REGIMI NORMATIVI – PIANO PAESAGGISTICO CATANIA (Tavole di Piano)

**Legenda**

Aree soggette a prescrizioni aventi diretta efficacia nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati

- Aree con livello di tutela 1 - art.20 delle N.d.A.
- Aree con livello di tutela 2 - art.20 delle N.d.A.
- Aree con livello di tutela 3 - art.20 delle N.d.A.
- Aree soggette a recupero - art.20 delle N.d.A.

Aree di indirizzo e conoscenza per la pianificazione territoriale urbanistica di livello regionale, provinciale e comunale e per tutti gli altri atti aventi carattere di programmazione sul territorio

- Aree di indirizzo - Titolo III, Paesaggi Locali delle N.d.A.

**Contesti Paesaggistici**

- Perimetro dei contesti
- Contesto paesaggistico - Titolo II, Paesaggi Locali delle N.d.A.

**Paesaggi Locali**

- 

Relativamente alle aree soggette a prescrizioni aventi diretta efficacia nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati si rilevano interferenze con "Aree con livello di tutela 1". Il Paesaggio locale cui fare riferimento è il PL 32 e in particolare il Contesto Paesaggistico interferito è indicato con la sigla 32b, corrispondente nelle NTA, Titolo III "Norme per Paesaggi locali all'art. 52, punto 2 "Prescrizioni relative alle aree individuate ai sensi dell'art. 134 del Codice".





Le aree interessate dalle opere in progetto non ricadono direttamente in aree protette. Le aree protette localizzate ad una distanza variabile tra i 3 e 4 km sono:

- ZSC ITA070005 "Bosco di Santo Pietro"
- Riserva Naturale Orientata Bosco di Santo Pietro
- ZPS ITA 050012 "Torre Manfria, Biviere e Piana di Gela"

In considerazione della localizzazione degli interventi rispetto alle suddette aree protette, non si prevedono altresì possibili incidenze indirette sulle stesse derivanti dalla realizzazione delle opere di ricostruzione del viadotto.